

Premessa alle elezioni EU

I governi dei Paesi del nord e i loro partiti non hanno saputo spiegare all'opinione pubblica che le misure di solidarietà verso Paesi in difficoltà non significano:

donazioni altruistiche

oppure

fare il bene per qualcun altro

Ma significano fare il bene per tutta l'Europa.

Invece l'equivoco dominante scambia la solidarietà per donazioni altruistiche e le opinioni pubbliche del nord si chiedono:

Perché dovremmo pagare noi per loro?

Premessa alle elezioni EU

Il voto del 25 maggio è diverso: rafforzerà i poteri del Parlamento e quindi potrà trasformare la UE da economica a politica.

Per questo occorre partecipare anche se i sentimenti verso l'Europa sono anemici. La crisi, e la conseguente (sbagliata) politica restrittiva, hanno creato un europeismo senza globuli rossi in cui, al posto dell'entusiasmo, esistono rancore e scetticismo.

Se l'UE non suscita entusiasmi, le alternative non ispirano fiducia.

Le Pen e Grillo si propongono di sciogliere i rispettivi parlamenti nel caso di loro successo.

Eppure il voto è per l'Europa, ma questo la dice lunga su quanto il parlamento Ue sia solo un secondario obiettivo. E anche fastidioso.

UE. Sintesi delle Istituzioni UE

1. Commissione europea, rappresenta l'Europa nel suo complesso. Compiti esecutivi con in più l'iniziativa legislativa. Le leggi, in genere partono dalla Commissione. Non è eletto, ma nominato dal Consiglio
2. Consiglio dei ministri, vero motore UE perché è composto dai governi dei singoli Stati membri; è lui che approva in ultima istanza ogni legge di grande rilevanza. Compiti esecutivi e legislativi
3. Parlamento europeo, rappresenta i cittadini dell'UE ed è eletto direttamente da essi. E' organo legislativo con autonomia solo su "procedure semplici"
4. Consiglio europeo organo consultivo che definisce gli orientamenti politici generali dell'UE ma non ha alcun potere legislativo.

Solo ai primi tre spetta il potere legislativo

UE. Votiamo il Parlamento

La più grande assemblea elettiva del Mondo.

E' formato dai rappresentanti eletti nei 28 Paesi con metodo proporzionale e scelta dei candidati.

I parlamentari durano in carica per 5 anni e possono essere rieletti. Il Presidente della Camera Europea dura in carica mezza legislatura.

Non sono mai esistite elezioni anticipate.

Ogni Parlamentare conserva l'immunità del proprio Paese, diversa una dall'altra, ma fruisce di ugual stipendio: 7mila euro nette mese.

388 ml di elettori eleggeranno 751 deputati europei di cui 73 toccheranno all'Italia.

I deputati si raggruppano per partiti europei
e mai per nazione

UE. Poteri del Parlamento

Malgrado la struttura sia simile ad altre Camere, mancano i poteri tipici comuni ad altre assemblee:

1. Non ha un definito potere legislativo autonomo se non per “procedure semplici” che provengono dalla Commissione
2. Non può abrogare una legge, può solo proporre
3. Non ha competenze su tributi
4. Ha relativo controllo sulla Commissione, nessuno sul Consiglio
5. Può esprimere mozione di censura sulla Commissione, questo però non ha mai implicato dimissioni
6. Non ha alcun potere di fiducia sul Consiglio dei Ministri che sono sottoposti al controllo dei rispettivi parlamenti.

Ha tuttavia altri poteri, che sono in aumento,
in tre campi.

UE. I tre poteri del Parlamento

Poteri in
aumento

1. Potere legislativo

il Parlamento è co-legislatore con il Consiglio su proposte della Commissione. Ma sono escluse dal suo controllo le cosiddette “questioni sensibili” (fiscaltà, politica industriale e agricola,...) in cui il Parlamento ha un ruolo solo consultivo.

2. Controllo di bilancio

Il Parlamento oggi ha un ruolo maggiore nella definizione del bilancio comunitario. Le spese “non obbligatorie” sono approvate in stretta collaborazione col Consiglio.

Ma sulle “spese obbligatorie”, derivanti da regolamenti, il Parlamento non interviene perché è il Consiglio dei governi degli Stati membri a decidere definitivamente.

UE. I tre poteri del Parlamento

3) Controllo su attività comunitaria

1. Approva gli accordi internazionali e commerciali siglati dalla altri organi della Ue. E' dubbio che abbia diritto di veto.
2. Ha il potere di "proporre" modifiche ai trattati.
3. Può istituire commissioni d'inchiesta nei confronti degli Stati membri quando vi sia una scorretta applicazione del diritto comunitario o una sua infrazione.
4. Può fare interrogazioni parlamentari scritte e orali, con o senza dibattito. La Commissione e il Consiglio sono tenuti a rispondere.
5. Ha il potere di costituire una commissione temporanea d'inchiesta incaricata di esaminare le denunce di infrazione o di cattiva amministrazione nell'applicazione del diritto dell'Unione.

Parlamento. Sintesi poteri

Il Trattato di Amsterdam ha recentemente assoggettato all'“approvazione” del Parlamento la designazione del presidente della Commissione.

E' prevista mozione di censura verso la Commissione. La sua approvazione richiede due terzi dei voti (quasi impossibile) e comporterebbe che la Commissione si dimetta. Finora:

8 mozioni di censura e nessuna è stata adottata.

Sintesi dei Poteri:

1. Co-legislatore su procedure semplici
2. Controllo di bilancio spese di routine
3. Controllo moderato dell'attività della Comunità
4. Potrebbe mandare a casa la Commissione (sulla carta)

Iter legislativo UE. Sintesi legisl.ordinaria

Procedura legislativa ordinaria

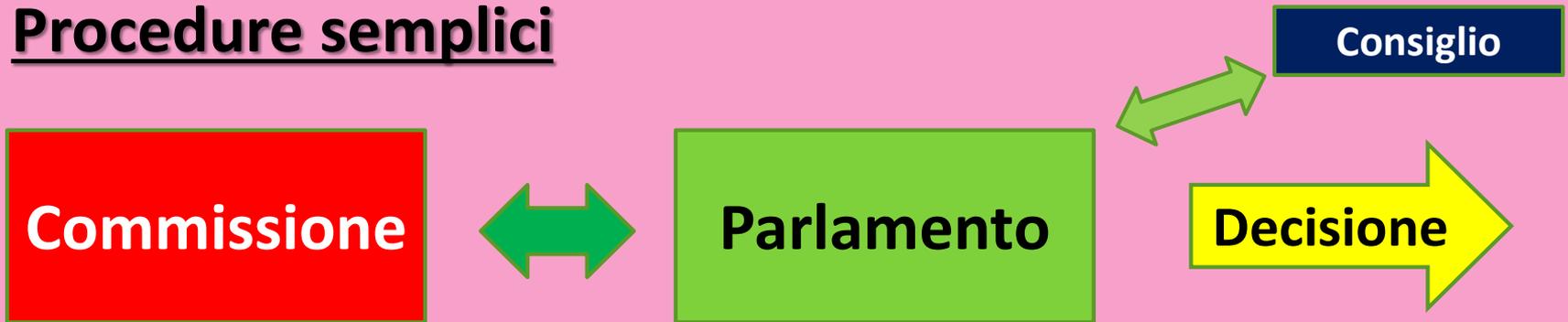
1. La maggioranza delle leggi comunitarie ordinarie, provenienti dalla Commissione, è adottata congiuntamente dal Parlamento europeo e dal Consiglio.
2. Il Parlamento europeo può approvare o respingere o proporre emendamenti a una proposta legge della Commissione. Il Consiglio tuttavia non è giuridicamente obbligato a tenere conto del parere del Parlamento.
3. In seguito sono cresciuti i poteri del Parlamento che ora è co-legislatore su un piano di parità con il Consiglio nella Procedura legislativa ordinaria.

Procedure complesse

Sono più rare e il Parlamento ha ancora compiti consultivi. I veri attori sono Commissione e Consiglio

UE. Sintesi processo legislativo

Procedure semplici



Procedure complesse



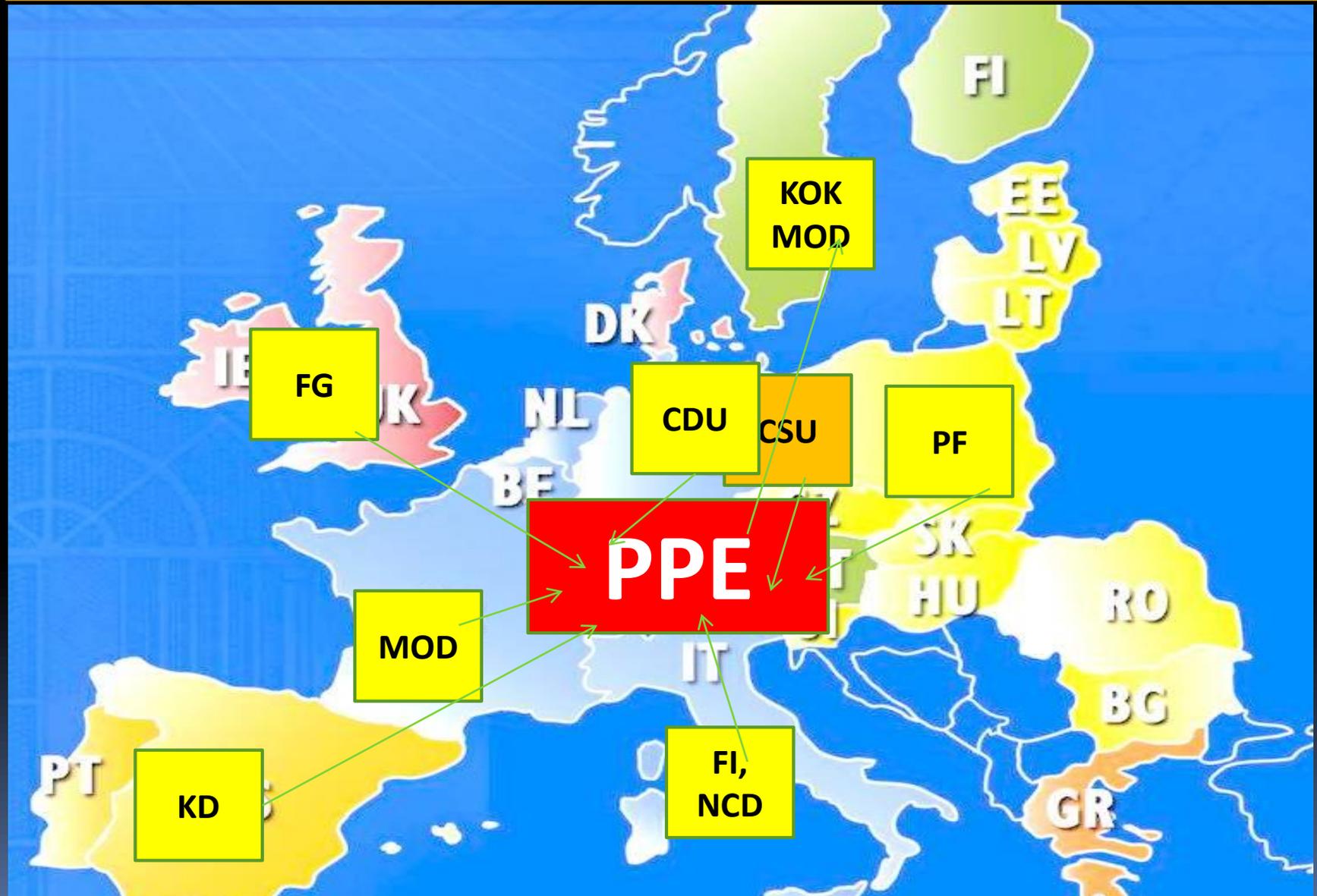
I Partiti al Parlamento EU

Che cos'è un partito politico a livello europeo?

- ❑ Un partito politico è un'organizzazione che segue un programma politico, ed è costituita dalla somma dei vari partiti nazionali affini che si trovano in più Stati membri.
- ❑ Un Partito Europeo di centro destra, PPE, ad esempio, sarà composto da tanti partiti dello stesso ideale, anche se di nome diverso, che esercitano in vari Stati membri.
- ❑ Idem per altre ideologie

I deputati Europei si riuniscono per gruppi non per partiti della singola nazione

I Partiti EU. Da Nazionale a Gruppo UE



I Partiti al Parlamento EU

Come viene finanziato un partito politico a livello europeo?

- Dal luglio 2004, i partiti politici europei possono ricevere un finanziamento annuale dal Parlamento europeo. Il finanziamento = sovvenzione di funzionamento (spese vive, nessun euro in tasca)
- Può coprire fino all'85% delle spese ammissibili di un partito, mentre il 15% deve essere coperto da risorse proprie quali le quote di adesione e le donazioni

I Partiti al Parlamento EU

Quali spese può coprire la sovvenzione?

- pubblicazioni, studi e pubblicità,
- spese amministrative, spese per il personale e spese di viaggio,
- spese per le campagne relative alle elezioni europee.

La sovvenzione non può essere usata, per:

- *finanziare i partiti nazionali, i candidati alle elezioni, le fondazioni politiche sia a livello nazionale che europeo,*
- *Prestar soldi a partiti o gruppi.*

Partiti EU. Il PPE: leader 36% nel 2009

Partito popolare europeo

- Il PPE è il gruppo politico europeo con valori tipici di centro destra. Partiti con un buon bagaglio etico nel Nord Europa, In Italia nel PPE, come in altri partiti EU, sono entrati personaggi in cerca di ricollocazione o immunità.
- Valori ispirati alla dottrina cristiana.
- Un certo conservatorismo.
- Valori etici verso i cittadini.
- Economia sociale di mercato.
- In quanto erede politico dei padri fondatori dell'UE, il PPE comprende 74 partiti provenienti da 39 paesi. Può contare sul gruppo politico più grande al Parlamento europeo e sulla maggioranza dei capi di Stato e di governo rispetto a ogni altra famiglia politica al Consiglio europeo.

Partiti EU. Il PPE: leader 36% nel 2009

Unione Crist. Democr.Germ	CDU Germania	PPE	34
Unione Cristiano-Social Bav	CSU Germania	PPE	8
Il Popolo della Libertà	PDL Italia	PPE	22
Un. Democr. Crist.di Centro	UDC Italia	PPE	4
Futuro e Libertà per l'Italia	FLI Italia	--	3
Fratelli d'Ital. Cent.des Naz	FdI Italia	--	2
Part Popolare Sudtirolese	SVP Italia	PPE	1
I Popolari di Italia Domani	PID Italia	--	1
Altri			

Partiti EU. PSE secondo gruppo 23%

Partito dei Socialisti Europei

- Il PES raggruppa 53 partiti Socialisti, Socialdemocratici Europei e Labour in tutta l'Unione Europea con i valori tipici di centro sinistra
- Il Gruppo PES mette il popolo al centro della politica e riflette ideali di:
 - Uguaglianza
 - Solidarietà e di giustizia sociale
 - Protezione sociale
 - Inclusione Europea (più integrazione politica).
 - Migliori servizi pubblici per i cittadini.

Il *PSE* è stato il primo gruppo politico alle elezioni del 1989 e del 1994, il secondo a quelle del 1999, del 2004 e del 2009.

Nel 2014 la direzione del Partito Democratico italiano decide a larga maggioranza l'adesione al PSE (Prima era S&D)

Partiti EU. PSE secondo gruppo 28%

<u>Partito Socialdemocratico Tedesco</u>	SPD	<u>Germania</u>	<u>PSE</u>	23
<u>Partito Democratico</u>	PD	<u>Italia</u>	<u>PSE</u>	23
<u>Partito Socialista Operaio Spagnolo</u>	PSOE	<u>Spagna</u>	<u>PSE</u>	17
<u>Partito Socialista</u>	PS	<u>Francia</u>	<u>PSE</u>	13
<u>Partito Laburista</u>	Labour	<u>Regno Unito</u>	<u>PSE</u>	13
<u>Partito Social Democratico</u>	PSD	<u>Romania</u>	<u>PSE</u>	11
<u>Movimento Socialista Panellenico</u>	ΠΑΣΟΚ	<u>Grecia</u>	<u>PSE</u>	8

Partiti EU. ALDE Terzo 11%

Democratici liberali Europei

- Il gruppo dell'Alleanza dei Democratici e dei Liberali per l'Europa (ALDE) promuove i valori democratici e liberali in Europa. Con oltre 55 partiti liberali membri in tutto il continente, applica il principio della libertà sul piano politico, economico e in tutti gli altri ambiti della società. Meritocrazia e aconfessionalità

Fondato nel 1976, prima delle prime elezioni europee, si è affermato nel 1993 come primo vero gruppo politico transnazionale. L'ALDE rappresenta un collegamento sempre più essenziale tra i cittadini e le istituzioni dell'Unione e continua a crescere in termini di dimensioni e importanza.

Partiti EU. EGP/Verdi

Verdi

Il Partito verde europeo è una forza politica chiaramente identificabile x l'impegno per:

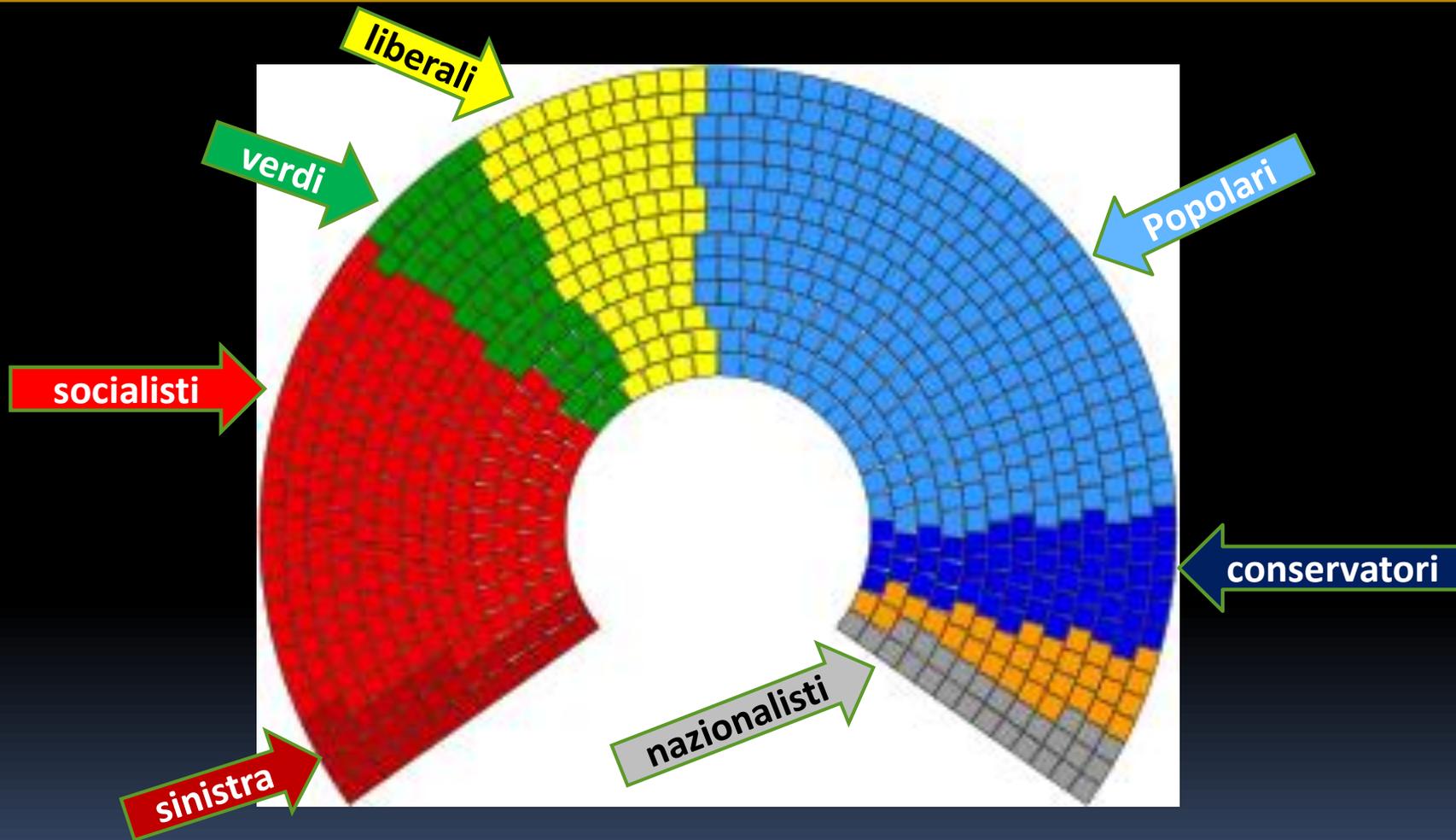
- la responsabilità ambientale,**
- la libertà individuale, la democrazia inclusiva,**
- la parità di genere,**
- lo sviluppo sostenibile globale**
- la non violenza.**

I membri provengono dai partiti verdi dei paesi europei.

L'impegno per un'Europa più partecipativa si concretizza nel fatto che sono il primo partito europeo a svolgere elezioni primarie aperte, le "primarie verdi", per scegliere i candidati di riferimento che si presenteranno alle elezioni europee.

In Europa i Verdi sono un partito impegnato, ben diverso dai vecchi Verdi Italiani naufragati nel post Craxismo con Pecoraro Scanio.

I Partiti in Europa 2009 Tot EU



Eurodeputati Italiani uscenti (alcuni)

PPE

Vito Bonsignore (NCD), Carlo Casini (UDC), Carlo Fidanza (Fdi-CN), Raffaele Baldassarre (FI), Lara Comi (FI), Ciriaco De Mita (UdC), Clemente Mastella (FI), Iva Zanicchi (FI)

PSE

Patrizia Toia (PD), Pino Arlacchi (PD), Luigi Berlinguer (PD), Rita Borsellino (Indipendente), Sergio Cofferati (PD), Andrea Cozzolino (PD), Antonio Panzeri (PD), Vittorio Prodi (PD)

EFD

Francesco Speroni (LN), Magdi Allam (Fratelli d'Italia-AN), Matteo Salvini (LN)

ALDE

Niccolò Rinaldi (IdV), Gianni Vattimo (IdV)

ECR

Cristiana Muscardini (Conservatori e Social Riformatori), Susy De Martini (FI)

UE elezioni 2009 Votanti

Stati membri 2009		Variazione 2009-2004
■ Belgio	90,39%	-0,42
■ Germania	43,30%	+0,3
■ Francia	40,63%	-2,13
■ Italia	65,05%	-6,67
■ Paesi Bassi	36,75%	-2,51
■ Regno Unito	34,70%	-3,82
■ Spagna	44,90%	-0,24
■ Slovacchia	19,64%	+2,67
■ MEDIA	43,00%	-2,47

UE elezioni 2009 Risultati Italia

Elettori 50.3 Mil Votanti 32.7 Mil (65%)

	Voti	%	Seggi
1. PDL	10.8.	35,2	29
2. PD	8,0.	26,1	21
3. LEGA NORD	3.1	10,2	9
4. IDV	2,5	8,0	7
5. UN. D CENTRO	2,0	6,5	1
6. TOTALE			67

* Altri partiti sotto il 4%

UE Seggi Italiani fine legislatura

1.	Partito Democratico	20
2.	Forza Italia	19
3.	Lega Nord	7
4.	Nuovo Centrodestra	7
5.	Unione di Centro	6
6.	Italia dei Valori	3
7.	Popolari per L'Europa	1
8.	Altri	4
9.	TOTALE	67